

Partita IVA 01039360498

Codice fiscale 90003900496

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO PER IL PERIODO 01/09/2022 – 31/08/2023
AisensiD.lgs.117/2017

Premessa

Il Comitato UISP Piombino ha redatto il presente bilancio in osservanza all'art. 13 del D.lgs. 117/2017; il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “*Linee guida*” emanate con Decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore.
2. Schema di Bilancio Contabile, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, è stato effettuato il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio precedente opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema.

Come richiesto da Regolamento Nazionale al Bilancio Consuntivo viene presentato con allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1. Informazioni generali

In linea con l'art. 2 dello Statuto, la Uisp si profila come una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e Intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

L'UISP opera ricorrendo prevalentemente all'attività degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

UISP promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

L'UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione.

Missione perseguita

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale è per tutti un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

2. La UISP Piombino e attività svolte

Il Comitato Uisp Piombino comprende il territorio di dodici Comuni tra Isola d'Elba e Val di Cornia.

Un Comitato che vanta oggi (dati tesseramento fine stagione 2023) ben **64 società affiliate** ed oltre **4350 tesserati** impegnati in molteplici attività, calcio, ginnastica artistica e ritmica, ciclismo, calcio a 5 a 7, tennis, ginnastica generale, sino ai corsi di ginnastica dolce per la terza età, oltre a numerose iniziative legate alla socializzazione ed al benessere nell'ambito del Terzo Settore.

Gli obiettivi della comunicazione UISP sono: informare sui valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e sulle campagne che puntano a migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando fenomeni quali l'obesità e la sedentarietà; costruire una cultura della comunicazione sociale, interna ed esterna, diffusa e condivisa con il sistema dei media; affermare la logica di sistema e formare operatori su tutto il territorio nazionale sulla comunicazione sociale e sportiva.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: Non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio corrente il Comitato ha effettuato l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in modo ordinario senza usufruire della possibilità della sospensione, art. 1, comma 711, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dava la possibilità di non effettuare l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2), del Codice civile.

Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni in quest'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

I cespiti con valore di capitalizzazione uguale o inferiore ad euro 516,45 sono stati contabilizzati direttamente a costo.

Immobilizzazioni finanziarie: Non presenti.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. L'importo risconti attivo riportato in bilancio si riferisce all'assicurazione dell'auto Doblò di proprietà del Comitato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono a fornitori vari di materiale sportivo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.

Applicando per opzione il del regime di cui alla legge 398/91, in riferimento all'attività commerciale svolta l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo tale regime.

4. Immobilizzazioni

Come si evince dal prospetto che segue, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate intorno al 100%. Le immobilizzazioni del comitato nel dettaglio sono: un impianto di calcio a 7 in erba sintetica, n. 1 auto Fiat Doblò, attrezzature varie per l'attività sportiva, materiale vario d'ufficio (Vgs. Registro beni ammortizzabili).

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Automezzi	Imm.li in corso	Totale
Costo		163.439,79	71.528,06	16.300,00		251.267,85
Fondo ammortamento		163.439,79	70.967,23	16.300,00		249.146,06

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non vi sono costi di impianti ed ampliamento nell'esercizio settembre 2022-agosto 2023.

6. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Il Comitato non possiede crediti e/o debiti superiori a cinque anni.

7. Composizione delle voci di ratei e risconti

L'importo inserito in bilancio "risconti attivi" si riferisce all'assicurazione dell'auto di proprietà del Comitato.

8. Patrimonio netto

Come si evince dalla voce "Patrimonio libero" sottovoce "Riserve di utili ed avanzi di gestione", il Comitato al 31.08.2023 rileva un patrimonio netto negativo di € 24.331,45. A seguito dell'utile di bilancio determinatosi nell'esercizio chiuso al 31.08.2023 (11.098,07), si ha un decremento del patrimonio netto per pari importo; Il patrimonio netto, peraltro, rimarrà in territorio negativo come diretta conseguenza dei risultati della crisi innescata dalla pandemia Covid-19.

E' opportuno sottolineare come sia chiara l'inversione di tendenza avvenuta nell'esercizio.

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono valori inerenti impegni di spesa con finalità specifiche.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi dei principali componenti del rendiconto gestionale

Ricavi principali sono:

- Quote Sociali per complessivi € 49.204,90 di cui € 43.134,90 tessere e schede attività ed € 6.070,00 affiliazioni;
- Attività istituzionali per complessivi € 160.431,51 di cui € 55.442,50 per le quote gara di campionati e tornei, € 66.517,50 per Iscrizioni corsi di avviamento.
- Altri ricavi, rendite e proventi € 7.810,10, per rimborsi spese che le associazioni sportive affiliate UISP riconoscono al Comitato per l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti da quest'ultimo;
- Attività commerciale per complessivi € 5.451,60, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto è venuta meno la gestione noleggio bici e vendita di prodotti da bazar all'interno del villaggio turistico "Mare Verde" ubicato nella frazione Riotorto del Comune di Piombino.

Costi principali sono:

- Il totale dei Costi risulta essere di € 215.033,49, in gran parte attribuibili ai costi per servizi (€ 147.561,98), ai Costi del Tesseramento (€ 22.487,13) e ai costi per il Godimento di beni di terzi (€ 17.609,00)

12. Erogazioni liberali ricevute

Nel presente esercizio la UISP non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. Numero medio dei dipendenti e volontari art. 17, comma 1

Il Comitato si avvale esclusivamente di collaboratori a cui viene riconosciuto un compenso sportivo; non sono state effettuate assunzioni per lavoro dipendente.

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a n.7.

14. Compensi agli organi sociali

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente, Vice presidente, amministratore gestionale) nei limiti di quanto previsto dall'art. 8 comma terzo lettera a) del D.lgs. 117/2017. Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto del Comitato. Nel periodo 01/09/2022 – 31/08/2023 non sono stati deliberati dall'Assemblea compensi agli amministratori.

15. Prospetto di operazioni sui patrimoni destinati art. 10 D.lgs. 117/2017

Non sussistono i requisiti in quanto la UISP è priva di personalità giuridica.

16. Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

17. Proposta di copertura del disavanzo

Visto il buon andamento dell'esercizio chiuso al 31.08.2023, il Consiglio Direttivo proporrà la destinazione dell'utile derivatone a riduzione dell'importo negativo del Patrimonio Netto, anche alla luce degli ottimi risultati determinatisi nei primi mesi dell'esercizio successivo, attualmente in corso e che lasciano presumere interessanti posizioni reddituali, tali da riportare il Patrimonio Netto in territorio positivo.

18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Nel presente esercizio, rispetto a quello precedente, riteniamo che si sia determinata un'inversione di tendenza, che siamo certi proseguirà anche negli esercizi successivi, anche alla luce della operazione immobiliare posta in essere in questi ultimi mesi, che ha portato ad avere diretta disponibilità di un locale, già adibito a palestra, dalla ASD, precedentemente, locataria dello stesso,

19. Evoluzione prevedibili della gestione e le previsioni del mantenimento degli equilibri economici finanziari

Gli interventi di contenimento dei costi proseguiranno anche nel prossimo esercizio, e la ragionevole certezza che sarà conseguito l'obiettivo di maggiori ricavi, riteniamo che, sulla base di queste valutazioni oggettive sarà possibile conseguire un equilibrio economico e finanziario duraturo, a cominciare già dall'esercizio 2023/2024.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento al perseguimento della missione dell'Ente

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio 2022/2023 ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione. È, inoltre, proseguita la collaborazione con l'amministrazione comunale per organizzare e promuovere tutte le attività sportive e non di interesse generale per il perseguimento della sua missione.

21. Informazioni inerenti al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Le attività diverse esercitate: ricavi da pubblicità, e noleggio di beni a terzi, presentano ricavi pari ad euro 5.451,60 inferiori al 30% (*art. 3 comma 1 lettera a) Decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021*) dei proventi da Attività di interesse generale.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (rispetto 1 a 8) art. 16 D.lgs. 117/2017

Come riportato nel punto 13, il Comitato si avvale esclusivamente di collaboratori a cui viene riconosciuto un compenso sportivo; solo nel periodo estivo assume n.1 dipendente per 3 mesi per la gestione di un bazar all'interno di un villaggio turistico. Pertanto, non ci sono differenze da evidenziare.

24. Raccolta fondi

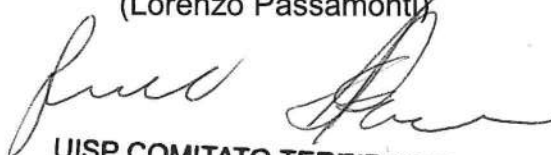
Il Comitato non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Si conferma che la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi non è superiore del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Conclusioni

Il presente bilancio al 31.08.2023, si chiude con un avanzo di esercizio pari a **€ 11.098,07**; lo stesso, come già riportato in precedenza, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico e dalla relazione di gestione; la quale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Lorenzo Passamonti)



**UISP COMITATO TERRITORIAL
PIOMBINO APS**
Via Lerario, 118 - 57025 Piombino (LI)
e-mail: piombino@uisp.it
C.F. 90003900496 - P.IVA 01039360498